

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'.**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, registrata alla Corte dei conti il 13 maggio 2019, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per le pari opportunità per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- comprovata e consolidata esperienza nei rapporti con gli organismi europei e internazionali con particolare riferimento al settore delle politiche sociali, anche con riferimento all'inclusione lavorativa dei soggetti svantaggiati e alla promozione delle politiche di conciliazione vita-lavoro;
- comprovata esperienza nel coordinamento di organismi, commissioni e gruppi di lavoro, a livello internazionale;
- comprovata pluriennale esperienza nel coordinamento e nella programmazione, progettazione e gestione di interventi e programmi complessi, finanziati con il FSE e con i relativi programmi nazionali complementari, e nella gestione di strumenti finanziari specifici relativi alle politiche sociali e all'inclusione;
- approfondita conoscenza della normativa e delle politiche europee nel settore delle politiche sociali;
- consolidata esperienza di gestione, organizzazione e coordinamento di strutture amministrative complesse e gestione delle relative risorse umane, finanziarie e strumentali;
- conoscenza ed esperienza del quadro regolatorio nazionale e comunitario in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;
- esperienza nelle procedure amministrativo-contabili e nelle attività di gestione del bilancio;
- ottima conoscenza della lingua inglese e francese.

Sarà, inoltre, positivamente valutato il possesso del diploma di laurea in discipline giuridiche o economiche.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;

- dal curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le pari opportunità, al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteria.pariop@governo.it](mailto:segreteria.pariop@governo.it) sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriadip@governo.it](mailto:segreteriadip@governo.it).

Il Coordinatore dell'Ufficio  
cons. Tiziano Labriola

**SI AUTORIZZA:**  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
cons. Francesca GAGLIARDUCCI